

UNIONE ITALIANA CIECHI

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE

PAGINA BIANCA

Roma, 14/02/2002

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELLA SEDE CENTRALE DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI PER L'ESERCIZIO 2001.

L'entrata in funzione del nuovo Regolamento Contabilità Finanziaria, a far data da questo esercizio, ha comportato la necessità di una revisione e di un adeguamento del sistema informativo contabile alle esigenze di rilevazione e di conoscenza dell'intera area "aziendale".

In particolare si è reso necessario riformulare il piano dei conti alla nuova realtà dell'Unione sul piano istituzionale, evidenziando le caratteristiche delle gestioni speciali, anch'esse dotate di capacità di rilevazione autonoma sia pure nel contesto della unitarietà del bilancio.

L'azione dell'Unione Italiana Ciechi si è sviluppata lungo le linee strategiche indicate dagli Organi Statutari. I programmi realizzati risultano evidenziati nella relazione morale, a cui si fa riferimento.

L'Unione, intanto, prosegue nella fase di sviluppo e di potenziamento delle proprie iniziative, con l'intento di sempre meglio qualificare i servizi offerti, sia sul piano della quantità che della qualità, nei settori delle attività Istituzionali e nelle attività delle gestioni speciali: Centro Nazionale del Libro Parlato, Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà", Centro Nazionale Tiflotecnico e Servizio Stampa Associativa. Nel settore del Centro Nazionale Tiflotecnico è stato conseguito il certificato di qualità ISO 9002.

In questa sede viene esaminato l'andamento complessivo della gestione finanziaria ed economica.

L'esercizio chiuso al 31-12-2001, per quanto concerne le risorse, si è avvalso dell'apporto dei seguenti contributi, sia per le attività istituzionali che per quelle finalizzate:

- Contributo statale ordinario, di cui alla legge n. 24 del 12-01-1996.
- Contributo in favore delle Associazioni di Promozione Sociale, di cui alla legge n. 438 del 15-12-1998.
- Contributo per programma finalizzato, destinato al Centro Nazionale del Libro Parlato, di cui alla legge n. 282 del 03-08-1998.
- Contributo a favore dell'editoria speciale, di cui al D.L.vo n. 542 del 23-10-1996 convertito in legge n. 649 del 23-12-1996.
- Contributo per programma finalizzato destinato tramite l'Unione all'Irifer ed allo Ierfop, di cui alla legge n. 379 del 23-09-1993.

L'attenzione posta dal legislatore nei confronti delle attività dell'Unione è la dimostrazione che l'Ente è meritevole di riconoscimenti, in quanto svolge in modo encomiabile la funzione di promozione, sostegno morale e materiale a favore della categoria dei non vedenti.

MOVIMENTI FINANZIARI, ACCERTAMENTI ED IMPEGNI COMPLESSIVI

Entrate: Nel 2001 il movimento finanziario complessivo delle entrate, può essere così riassunto:

Riguardo alla competenza:

- Entrate correnti accertate in conto competenza 2001	L. 8.101 milioni
- Entrate in conto capitale	L. 6 milioni

Totale entrate in conto competenze 2001	L. 8.107 milioni
---	------------------

A detto importo occorre aggiungere il fondo cassa di inizio esercizio per L. 10.696 milioni, i residui attivi per L. 14.881 milioni, nonché le poste relative a partite di giro e contabilità speciali per L. 32.721 milioni.

Le entrate correnti dell'esercizio sono rappresentate per il 64% da trasferimenti effettuati dallo Stato e per il 36% da altre poste di natura particolare non sempre ricorrenti, tra le quali assumono particolare rilevanza le quote associative per circa l'11% e gli interessi attivi per circa il 12%

Uscite: Il movimento finanziario complessivo delle uscite, può essere così riassunto:

Riguardo alla competenza:

- Spese correnti impegnate in conto competenza 2001	L. 8.720 milioni
- Spese in conto capitale	L. 200 milioni

Totale spese in conto competenze 2001	L. 8.920 milioni
---------------------------------------	------------------

A detto importo occorre aggiungere i residui passivi per L. 25.064 milioni, nonché le poste relative a partite di giro e contabilità speciali per L. 25.061 milioni.

Il disavanzo di amministrazione che ne scaturisce è dovuto essenzialmente a minori introiti delle quote associative, nonché ai risultati non positivi riscontrati nelle gestioni speciali Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà", Servizio Stampa Associativa e Centro Nazionale del Libro Parlato per effetto di alcuni necessari ed improrogabili interventi.

La situazione amministrativa trova riscontro nell'allegata tabella 4.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI

Nel corso del 2001, a seguito di nuove esigenze intervenute, è stato necessario adottare un provvedimento di variazione al bilancio preventivo. Le variazioni sia nelle entrate che nelle spese hanno avuto carattere compensativo determinando la necessità di un assestamento al fine di renderlo aderente con i risultati definitivi degli accertamenti intervenuti in corso d'anno. Si fa riferimento alla delibera n. 5 del Consiglio Nazionale in data 21-11-2001, nonché al verbale del Collegio Centrale dei Sindaci del 07-11-2001.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

La situazione complessiva dei residui al 31-12-2001, comprensiva sia di quelli di pertinenza dell'anno in esame che di quelli relativi alla competenza degli anni pregressi risulta evidenziata nelle tabelle 2 e 3.

La gestione dei residui è stata oggetto di esame ai fini del riaccertamento annuale ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Gestione Finanziaria.

Rispetto all'anno 2000 i "residui attivi" passano da una consistenza iniziale di L. 19.017 milioni a quella finale del 2001 di L. 14.881 milioni. La differenza in meno è dovuta principalmente all'incasso di fondi a breve eccedenti le normali esigenze di cassa, giusto quanto previsto dall'articolo 2 comma 7 del Regolamento Gestione Finanziaria.

Sempre rispetto al 2000, i "residui passivi" hanno fatto registrare una diminuzione del 16% passando da L. 29.735 milioni a L. 25.063 milioni. Relativamente ai predetti residui si sottolinea che quelli di parte corrente assommano a L. 5.520 milioni, che rappresentano il 22% del totale, di cui acquista rilevanza il capitolo 26 "Realizzazioni collegate a lasciti e donazioni finalizzate" per L. 510 milioni (legato a disposizioni testamentarie).

Ad essi vanno aggiunti rispettivamente quelli del capitolo 53 "Fondo spese per realizzazione nuove strutture sociali" per L. 12.755 milioni e del capitolo 54 "Fondo spese per la realizzazione della Sede e centri di distribuzione del Libro Parlato" per L. 6.789 milioni

Altri capitoli più significativi riguardano partite di giro:

- Capitolo 506 "Versamenti Vari (conti transitori)" L. 1.240 milioni

- Capitolo 508 "Versamenti quote deleghe di spettanza
sedi periferiche" L. 884 milioni

In effetti la massa dei residui passivi è rappresentata da somme accantonate per investimenti in conto capitale, in fase di realizzazione, pari al 78% del totale.

CONTO DI CASSA E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A-) Conto di cassa dell'anno finanziario 2001

La consistenza della disponibilità finanziaria di cassa sul conto del Cassiere Banco di Sicilia ha avuto nel corso del 2001 una diminuzione di L. 3.337 milioni, dovuta alle normali esigenze di funzionamento dell'attività amministrativa.

Per completezza occorre tenere conto che al 31-12-2001 risultavano giacenti presso le Posteitaliane S.p.A. L. 64.858.207 relative ad abbonamenti e acquisti vari il cui trasferimento nella cassa dell'Unione Italiana Ciechi presso il Banco di Sicilia è avvenuto agli inizi del 2002.

I suddetti importi risultano dagli estratti conto al 31-12-2001.

B-) Situazione amministrativa (TAB. 4)

La situazione amministrativa presenta un disavanzo di L. 2.823 milioni che si propone di coprire attraverso una rimodulazione delle risorse accantonate di cui al Titolo II del bilancio uscite dell'Unione esercizio 2002.

In particolare la situazione è compendiate nelle seguenti cifre:

- Fondo cassa a inizio esercizio		L. 10.696 milioni
- Riscossioni in conto competenza	L. 46.960 milioni	
- Riscossioni in conto residui	<u>L. 8.749 milioni</u>	<u>L. 55.709 milioni</u>
		L. 66.405 milioni
- Pagamenti in conto competenza	L. 50.770 milioni	
- Pagamenti in conto residui	<u>L. 8.276 milioni</u>	<u>L. 59.046 milioni</u>
- Disponibilità di cassa		L. 7.359 milioni
- Residui attivi al 31-12-2001		L. 14.881 milioni

- Residui passivi al 31-12-2001	<u>L. 25.063 milioni</u>
Disavanzo di amministrazione al 31-12-2001	<u>L. 2.823 milioni</u>

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale al 31-12-2001 ha fatto registrare una consistenza netta di L. 36.036 milioni; rispetto all'esercizio precedente (TAB. 5 e 6) si è verificata una leggera diminuzione di L. 628 milioni (-1,7%).

Tale decremento trova riscontro nei saldi delle seguenti voci rispetto all'esercizio precedente e nell'analisi del prospetto storico Stato dei Capitali del conto consuntivo.

ATTIVO		PASSIVO	
Fabbricati	+ 5.405 milioni	Fondo svalutazione	+43 milioni
Titoli	- 613 milioni	Debiti ipotecari	- 7 milioni
Mobili e macchine	+ 150 milioni		
Fondi conto capitale	- 5.405 milioni		
Crediti verso terzi	+ 2.671 milioni		
Parziale	+ 2.208 milioni	Parziale	+ 36 milioni
Fondo cassa	- 3.337 milioni		
Residui attivi	- 4.135 milioni	Residui passivi	- 4.672 milioni
Totale generale	- 5.264 milioni	Totale generale	- 4.636 milioni
		Decremento	- 628 milioni

La consistenza delle immobilizzazioni tecniche trova, invece, collocazione negli appositi inventari.

CONTO ECONOMICO (Allegato C al conto finanziario)

Il conto economico (TAB. 7) mette in evidenza i risultati economici della gestione finanziaria.

Esso rappresenta le entrate/ricavi e le spese/costi derivanti dalla gestione finanziaria, nonché le componenti di reddito che non danno luogo a movimenti finanziari.

In effetti il conto mette a fuoco da una parte le voci di entrata e le voci di spesa correnti, come da analisi dettagliata del Conto Consuntivo, necessarie al funzionamento dell'Unione e quindi delle molteplici attività in essere; dall'altra parte evidenzia le sopravvenienze e insussistenze sia attive che passive.

Il personale in servizio alla data del 31-12-2001 presso tutte le strutture della sede centrale, comprese le gestioni speciali Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà", Centro Nazionale Tiflotecnico, Servizio Stampa Associativa e Centro Nazionale del Libro Parlato, è di n. 72 unità (di cui n. 29 presso le strutture territoriali).

La dislocazione del personale e dei collaboratori coordinati e continuativi è evidenziata nell'allegata tabella 9.

L'onere complessivo, facente carico a tutte le attività della sede centrale, comprendente anche il costo dei collaboratori a carattere continuativo in numero di 14, è ammontato a L. 4.741 milioni.

La composizione percentuale delle spese correnti della Sede Centrale, escluse le gestioni speciali, sul totale è la seguente:

- Spese per gli organi dell'Ente	L. 580 milioni pari al 6,6%
- Oneri per il personale e collaboratori	L. 1.796 milioni pari al 20,6%

- Spese per l'acquisto di beni e servizi	L. 1.138 milioni pari al 13,1%
- Spese per prestazioni istituzionali	L. 3.400 milioni pari al 39,1%
- Oneri tributari e spese	L. 275 milioni pari al 3,1%
- Oneri straordinari	L. 100 milioni pari al 1,1%
- Disavanzi gestioni speciali	L. 1.431 milioni pari al 16,4%

In particolare il conto economico si è chiuso con un disavanzo lordo di L. 619 milioni a cui vanno aggiunte le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive, determinando un risultato economico complessivo in diminuzione di L. 628 milioni.

SPESE DELL'ECONOMO

L'articolo 1 del Regolamento per il servizio di economato dispone anche per le piccole spese effettuate dall'economo.

Per l'anno 2001 si sono registrati pagamenti per L. 995 milioni regolarmente contabilizzate nei competenti capitoli di uscita.

Le principali tipologie di spesa riguardano:

Viaggi e missioni L. 656 milioni

Materiale di consumo e piccole manutenzioni L. 339 milioni.

ATTIVITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALI

L'attività dell'Unione come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto della normativa in vigore in ordine a quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e contributi previdenziali ed assistenziali.

L'attività trova riscontro negli appositi capitoli dell'allegato al bilancio "Partite di giro".

GESTIONI SPECIALI (TAB. 8 e allegato A conto finanziario)

Per quanto concerne la gestione autonoma di "Le Torri - Centro Studi e Riabilitazione Giuseppe Fucà" di Tirrenia, il conto economico della gestione ha fatto registrare per l'esercizio 2001 un risultato così riassumibile:

Totale entrate/ricavi	L. 847 milioni
Totale uscite correnti/costi	L. 852 milioni

Disavanzo	L. 5 milioni
	=====

Il disavanzo di esercizio registrato, come da bilancio allegato, è stato evidenziato al capitolo 46 del bilancio uscite della Sede Centrale.

Ai sensi dell'art. 20 bis del D.P.R. n. 600/73, introdotto dall'art. 25 del D.L.vo n. 460/97 si evidenziano le attività direttamente connesse che sono ammontate a L. 79 milioni nel corso dell'esercizio.

La contrazione del risultato gestionale, rispetto agli esercizi precedenti, è dovuta a lavori di manutenzione e riammodernamento del complesso recettivo, che hanno costretto la sospensione delle normali attività per circa sei mesi. La gestione, pertanto, è stata influenzata dal peso di costi fissi, che hanno gravato comunque sul risultato finale.

La gestione speciale del Centro Nazionale Tiflotecnico, ha fatto registrare per l'esercizio 2001 un risultato così riassumibile:

Totale entrate/ricavi	L. 4.250 milioni
Totale uscite correnti/costi	L. 4.161 milioni

Avanzo	L. 89 milioni
	=====

Il risultato dell'avanzo di gestione, come da bilancio allegato, è stato evidenziato al capitolo 17 del bilancio entrate della Sede Centrale.

Ai sensi dell'art. 20 bis del D.P.R. n. 600/73, introdotto dall'art. 25 del D.L.vo n. 460/97 si evidenziano le attività direttamente connesse che sono ammontate a L. 303 milioni nel corso dell'esercizio.

La situazione del Centro è stata ricostruita nelle sue componenti finanziarie di competenza, economiche e patrimoniali pregresse, in vista del passaggio alla contabilità di tipo aziendale con il metodo della partita doppia giusto quanto deliberato dalla Direzione Nazionale il 13/09/2001.

I risultati della gestione trovano corrispondenza e raccordo nel conto finanziario ai capitoli 12/2 e 17 di entrata e nella situazione patrimoniale alla voce crediti.

Anche nel corso dell'ultimo periodo il Centro ha continuato a svolgere la sua opera di distribuzione ed assistenza ai non vedenti, in merito a presidi informatici e non, confermandosi l'unica organizzazione senza fine di lucro esistente a tutt'oggi in Italia in grado di fornire strumenti tiflotecnici, progettati e distribuiti in proprio, al passo con le più avanzate tecnologie.

Si ritiene opportuno, inoltre, porre in evidenza che sia il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" di Tirrenia che il Centro Nazionale Tiflotecnico, nel realizzare le loro attività usufruiscono di strutture e risorse finanziarie dell'Unione nel suo complesso, che ovviamente hanno un costo rilevante.

Si pensi ai costi generali che vanno dal funzionamento degli organi a carattere nazionale ai fitti figurativi di locali e magazzino, alle spese telefoniche, ai costi di amministrazione centrale, ai mezzi finanziari e così via.

Tenendo conto in misura proporzionale di tali costi generali, risulta evidente che i risultati contabili degli avanzi di gestione si ridimensionano in modo tale da poter esprimere il giudizio che i centri stessi, avendo incrementato e diversificato sempre di più le loro attività, restano apprezzabili gestioni a carattere sociale, pur non creando fonte di profitto per l'Unione, considerando anche che eventuali utili residui sono, e saranno sempre, utilizzati per l'ampliamento delle strutture ed il miglioramento dei servizi in parola.

Per quanto concerne la gestione del servizio Stampa Associativa, il conto economico della gestione ha fatto registrare per l'esercizio 2001 un risultato così riassumibile:

Totale entrate correnti	L. 393 milioni
Totale uscite correnti	L. 1.785 milioni

Disavanzo	L. 1.392 milioni
	=====

Il risultato del disavanzo di gestione, come da allegato, è stato evidenziato al capitolo 48 del bilancio uscite della Sede Centrale.

La situazione del settore è oggetto di attento esame sia sul piano della ristrutturazione che sul piano editoriale.

Occorre dire che l'attività rientra sempre più prepotentemente nelle caratteristiche peculiari delle funzioni istituzionali, in quanto è rivolta alla crescita culturale e morale dell'intera categoria.

Essa è integrativa e complementare della funzione di base che l'Unione svolge.

Per quanto concerne, infine, la gestione autonoma del Centro Nazionale del Libro Parlato, il conto economico della gestione ha fatto registrare per l'esercizio 2001 un risultato così riassumibile:

Totale entrate correnti	L. 4.250 milioni
Totale uscite correnti	L. 4.284 milioni

Disavanzo	L. 34 milioni

Il risultato è stato determinato, prevalentemente, dai maggiori costi sostenuti per il potenziamento dei servizi indirizzati ai fruitori. L'efficacia delle attività è evidenziata dall'allegata tabella 2001 raffrontata con gli esercizi precedenti (tabella 10).

PARTITE DI GIRO (Allegato B al conto finanziario)

I movimenti sia dell'entrata che della corrispondente uscita, trovano riscontro analitico nell'allegato B al conto finanziario.

La consistenza dei movimenti, sia in entrata che in uscita, si riferisce in particolare alla messa a reddito, in via transitoria, dei fondi eccedenti le normali esigenze di cassa (articolo 2, comma 7, del Regolamento Gestione Finanziaria e deliberazione Direzione Nazionale n. 48 del 23/03/2000).

Nella convinzione che il bilancio sia stato gestito in aderenza alle direttive degli Organi Statutari, la Direzione Nazionale confida che il Consiglio Nazionale vorrà concedere la propria approvazione al rendiconto dell'Unione Italiana Ciechi, per l'esercizio 2001, nelle risultanze contabili finali sopra esposte.

ALLEGATI: 10 tav.

Per la Direzione Nazionale
(IL PRESIDENTE NAZIONALE)
(Prof. Tommaso Daniele)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

**VERBALE N. 31 DELLA RIUNIONE TENUTA DAL
COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI DELL'UNIONE
ITALIANA CIECHI IL GIORNO 6 MARZO 2002.**

Il giorno 6 marzo 2002, alle ore 10,00 nella Sede Centrale dell'Unione Italiana Ciechi in Roma - Via Borgognona n. 38, il Collegio Centrale dei Sindaci ha tenuto una riunione allo scopo di esaminare il Conto Consuntivo relativo alla gestione 2001.

Sono presenti:

Michele Pisanello	Presidente
Francesco Carvisiglia	Componente
Raffaele Grande	“
Onorato Sepe	“
Massimo Sola	“

Compiuto l'esame del Consuntivo stesso è stata collegialmente redatta la seguente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI AL CONTO
CONSUNTIVO 2001.**

Le risultanze definitive della gestione 2001 dell'Unione Italiana Ciechi si compendiano nei seguenti dati (in milioni di lire):

Fondo cassa al 01/01/2001	+ L. 10.696
Somme riscosse in c/ competenza e in c/residui	+ L. 55.709
Somme pagate in c/competenza e in c/residui	- L. 59.046
Fondo cassa al 31/12/2001	= L. 7.359
Residui attivi	+ L. 14.881

Totale parziale	L. 22.240
Residui passivi	- L. 25.063
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	= L. 2.823

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA.

Nei confronti delle entrate e delle spese correnti previste, tenuto conto dell'unica variazione apportata nel corso dell'anno agli stanziamenti iniziali, gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa si sono concretati nelle seguenti cifre:

Maggiori entrate correnti	L. 93.761.727
Minori spese correnti	<u>L. 442.009.251</u>
	L. 535.770.978
Minori entrate correnti	L. 201.647.575
Maggiori spese correnti	<u>L. 1.431.995.368</u>
	L. 1.633.642.943
RISULTATO NEGATIVO	<u>L. 1.097.871.965</u>

L'entità dei maggiori o minori accertamenti si desume dai prospetti del conto finanziario, per cui il Collegio ritiene opportuno segnalare le variazioni di maggior rilievo:

Minori entrate di parte corrente: ammontano a complessive L. 201.647.575 e riguardano, in particolare:

Capitolo 8 "Contributi di privati" per L. 5.895.000;

Capitolo 11 "Quote e contributi associativi" per L. 70.000.000;

Capitolo 13 "Locazioni e affitti di immobili" per L. 20.257.687;

Capitolo 14 "Interessi attivi su depositi e investimenti" per L. 16.348.374;

Capitolo 15 "Proventi diversi ed occasionali" per L. 80.141.180;

Capitolo 20 "Recuperi e rimborsi diversi" per L. 8.997.334.

Maggiori entrate di parte corrente:

Capitolo 9 "Oblazioni, lasciti, donazioni libere" per L. 4.253.503.

Capitolo 17 "Avanzo gestione Centro Nazionale Tiflotecnico" per L. 89.508.224.

Minori spese di parte corrente: a determinare l'economia di complessive L. 442.009.251 hanno concorso le varie voci, tra cui, in particolare, quelle relative agli Organi dell'Ente, al personale dipendente, all'acquisto di beni di consumo e servizi vari nonché altre spese.

Maggiori spese di parte corrente:

Capitolo 46 "Disavanzo gestione Le Torri Centro Studi e Riabilitazione Giuseppe Fucà" per L. 4.937.850.

Capitolo 48 "Disavanzo gestione Servizio Stampa Associativa" per L. 1.392.929.871.

Capitolo 49 "Disavanzo gestione Centro Nazionale Libro Parlato" per L. 34.127.647.

GESTIONE DEI RESIDUI

Il volume dei residui attivi alla fine dell'anno 2001 risulta di L. 14.881.339.829, mentre quello dei residui passivi ammonta a L. 25.063.864.297.

Si rileva che l'ammontare dei residui passivi è in gran parte influenzato dalle decisioni assunte dall'Ente nei precedenti esercizi di destinare risorse di parte corrente a spese in conto capitale

nonché dall'esistenza di residui passivi derivanti dall'ordinaria gestione dell'anno 2001.

GESTIONE PATRIMONIALE

Dall'esame dello "stato dei capitali" si rileva che, rispetto all'attività netta complessiva accertata al principio dell'anno 2001 in L. 36.664.593.050, alla fine dello stesso anno si registra un'attività netta complessiva di L. 36.036.458.420; ciò a seguito dei movimenti nelle voci attive e passive che hanno determinato un decremento economico pari a L. 628.134.630.

Gli elementi che hanno maggiormente influenzato tale risultato sono da attribuire principalmente al disavanzo di rendita di circa L. 618 milioni; al riaccertamento dei residui attivi che ha portato una diminuzione degli stessi per circa L. 100 milioni; al riaccertamento dei residui passivi che ha portato alla cancellazione di debiti per circa L. 198 milioni; alla minusvalenza su titoli per circa L. 612 milioni.

GESTIONI AUTONOME

Per quanto concerne la gestione autonoma del Centro Studi e Riabilitazione "G. Fucà" di Tirrenia si rileva che, anche per l'anno 2001, l'Ente ha affidato ad apposito istitutore tutte le attività inerenti al funzionamento del Centro.

Il risultato dei movimenti gestionali afferenti tale Centro, che costituisce un disavanzo di L. 4.937.850, viene ricompreso nel consuntivo dell'Unione.

La gestione autonoma del Centro Nazionale Tiflotecnico presenta

un avanzo pari a L. 89.508.224 anch'esso ricompreso nel consuntivo dell'Ente.

La gestione autonoma del Servizio Stampa Associativa, a fronte di una previsione di L. 510.000.000 in entrata e di L. 1.480.000.000 in uscita, ha fatto registrare un risultato negativo di L. 1.392.929.871 che viene ricompreso nel consuntivo dell'Unione al capitolo 48 dell'uscita.

La gestione autonoma del Centro Nazionale del Libro Parlato, a fronte di una previsione di L. 4.250.000.000 in entrata e di L. 4.350.000.000 in uscita ha fatto registrare un risultato negativo di L. 34.127.647 che viene ricompreso nel consuntivo dell'Unione al capitolo 49 dell'uscita.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dà atto che i dati esposti nel Conto Consuntivo 2001 corrispondono a quelli dei registri contabili.

Si rileva, altresì, che, conformemente a quanto evidenziato dal Collegio in precedenti verbali, i movimenti finanziari relativi a prestiti ed anticipazioni a organi periferici, sono stati iscritti nei pertinenti titoli del bilancio.

Il personale in servizio nell'Unione al 31 dicembre 2001 risulta pari a 72 unità, così suddivise:

Livello	Numero
Quadri	2
Primo	5
Secondo	36

Terzo	22
-------	----

Quarto	3
--------	---

Quinto	4
--------	---

Sesto	0
-------	---

Settimo	0
---------	---

I consulenti con impegno a carattere continuativo di cui si avvale l'Ente risultano pari a 14, sempre alla data del 31 dicembre 2001.

Relativamente alla complessiva gestione dell'Unione si rileva che nel corso dell'esercizio sono state prese nella dovuta considerazione i suggerimenti formulati dal Collegio in sede delle consuete verifiche amministrativo-contabili.

Riguardo al disavanzo di amministrazione registrato alla fine del 2001, l'Ente ha già individuato idonea soluzione per la relativa copertura nell'esercizio 2002.

Il Collegio, infine, auspica che possano essere adottate opportune decisioni per l'introduzione della contabilità economica-patrimoniale, in luogo dell'attuale sistema; il che consentirebbe di attuare una più efficace verifica dell'attività svolta dall'Unione per il raggiungimento degli obiettivi che lo stesso si prefigge.

Tutto ciò considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2001.

La seduta ha termine alle ore 13,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

F.to Michele Pisanello